

PR VALLE D'AOSTA FESR 2021-2027

3. ADOZIONE DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

Comitato di sorveglianza

Aosta, 2 dicembre 2022



ISTITUZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PR VALLE D'AOSTA FESR 2021-2027

Il Comitato di sorveglianza del PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027 è un organo partenariale istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1249 del 24 ottobre 2022 (in conformità agli artt. 38, 39 e 40 Reg. (UE) n. 1060/2021).

Si riunisce almeno una volta all'anno per valutare l'attuazione del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi.

Assume le funzioni di sorveglianza anche del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", fino alla chiusura di quest'ultimo e, nell'assolvere a tale funzione, includerà tra i suoi componenti anche i membri del CdS del PO FESR 2014/20.



COMPOSIZIONE

Regolamento interno art. 1

Fanno parte del Comitato di Sorveglianza:

- componenti con diritto di voto:
 - autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche competenti
 - parti economiche e sociali;
 - organismi che rappresentano la società civile;
 - organizzazioni di ricerca e università;

- invitati permanenti.



Rappresentanti delle autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche competenti

- Assessore agli Affari europei, in qualità di Presidente
- Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027
- Autorità Ambientale
- Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione
- Agenzia per la coesione territoriale
- Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (IGRUE)
- Ministero della transizione ecologica – Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi
- Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei - 'Cabina di regia' della Politica regionale di sviluppo
- Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027
- Autorità regionale per lo sviluppo rurale
- Ufficio di Rappresentanza a Bruxelles
- Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione
- Coordinatore Dipartimento sviluppo economico ed energia
- Coordinatore Dipartimento innovazione e agenda digitale
- Coordinatore Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio
- Coordinatore Dipartimento infrastrutture e viabilità
- Coordinatore Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile
- Coordinatore Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
- Segretario generale della Regione – 'Task force' regionale per il PNRR
- Consiglio permanente degli enti locali della Valle d'Aosta (CPEL)
- Consiglieria regionale di parità
- Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales
- Difensore civico - Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale attivate nel territorio regionale, Garante dei diritti dei minori e Garante dei diritti delle persone con disabilità



Rappresentanti delle parti economiche e sociali

- Confindustria
- ADAVA - Associazione degli albergatori e imprese turistiche della Valle d'Aosta
- CNA Valle d'Aosta – Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa
- CGIL - Confederazione generale italiana del lavoro organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative presenti nel Tavolo permanente per il confronto partenariale
- CISL - Confederazione italiana sindacato lavoratori
- UIL - Unione italiana del lavoro
- SAVT - Sindacato Autonomo Valdostano “Travailleurs”

Organismi che rappresentano la società civile

- Forum del Terzo settore;
- A.R.P.A. - Agenzia regionale per l'ambiente

Organizzazioni di ricerca e le università

- un rappresentante dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste



Invitati permanenti

- Commissione europea – Direzione generale della Politica regionale e urbana (che, ai sensi dell'art. 39 del reg. (UE) 2021/1060, partecipa ai lavori del Comitato in veste consultiva e di sorveglianza)
- Autorità di certificazione del Programma (Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura - Area VdA)
- Autorità di audit (Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio)
- il punto di contatto designato dall'Autorità di Gestione



PUNTO DI CONTATTO

Istituito in recepimento delle prescrizioni indicate nella Relazione di autovalutazione sul soddisfacimento della condizione abilitante orizzontale **“Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell’UE”**.

I principali compiti del punto di contatto sono:

- vigilare sulla conformità dei programmi e della loro attuazione, inclusi i criteri di selezione, con le rilevanti disposizioni della Carta dei diritti fondamentali dell’UE;
- esaminare eventuali reclami e, se del caso, coinvolgere gli organismi competenti per materia per individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all’Autorità di gestione.

PUNTO DI CONTATTO

Le Autorità di gestione FESR e FSE hanno individuato un **unico punto di contatto** per i rispettivi PR 2021-2027 per la verifica dell'effettiva applicazione e attuazione della Carte dei Diritti fondamentali dell'UE, così come previsto per l'assolvimento della relativa condizione abilitante.



RIUNIONI DEL COMITATO

Regolamento interno artt. 4-8

- Il Comitato è convocato dal suo Presidente **almeno una volta l'anno**.
- L'ordine del giorno definitivo, i documenti per i quali è richiesto l'esame, l'approvazione, la valutazione ovvero ogni altro documento di lavoro vengono resi disponibili, di norma, due settimane prima della riunione.
- Le decisioni del Comitato sono assunte secondo la **prassi del consenso**. In caso di mancato raggiungimento di un accordo le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
- I verbali sono trasmessi ai componenti del Comitato, di norma, entro un mese dalla riunione.

CONSULTAZIONI PER ISCRITTO

Regolamento interno art. 9

- **Nei casi di necessità motivata e per l'approvazione del verbale**, il Presidente può attivare una procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato.
- I componenti del Comitato esprimono per iscritto il loro parere entro 10 giorni lavorativi dalla data di spedizione dei documenti da sottoporre all'esame.
- In casi di urgenza, debitamente motivati, il termine per esprimere il parere può essere ridotto a 5 giorni lavorativi.
- La mancata espressione per iscritto del proprio parere vale quale silenzio assenso.

TRASPARENZA

Regolamento interno art. 14

La sintesi delle decisioni e la documentazione discussa nell'ambito delle riunioni, una volta approvate, sono rese disponibili per la consultazione nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta <https://new.regione.vda.it/europa/europa>



PR VALLE D'AOSTA FESR 2021-2027

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Comitato di sorveglianza 2 dicembre 2022

